

**BIOFOX**  
il biodiesel  
di qualità  
che rispetta  
l'ambiente

**FOX**Petroli Pesaro  
0721 40871  
www.foxpetroli.com

# il nuovo

n° 33

[www.ilnuovoamico.it](http://www.ilnuovoamico.it)

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DIOCESI DI:  
PESARO • FANO, FOSSOMBRONE, CAGLI, PERGOLA • URBINO, S. ANGELO IN VADO, URBANIA  
Anno LXII 28 settembre 2008 - € 1,00

**BIOFOX**  
il biodiesel  
di qualità  
che rispetta  
l'ambiente

**FOX**Petroli Pesaro  
0721 40871  
www.foxpetroli.com

Aut. n. 83/85 Trib. di Pesaro • Poste Italiane S.p.A., Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27.02.2004 N. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Pesaro

## PESARO

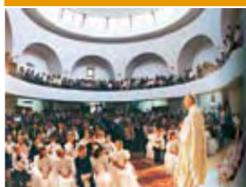


Presentata la  
prima visita  
Pastorale  
dell'Arcivescovo

a cura di  
Paola Campanini

9

## FANO



Don Gabriele:  
parroco  
per 54 anni

a cura di  
Maurizio Tonucci

14

## URBINO



Il 12 ottobre  
convegno  
dei  
Ministranti

a cura della  
Redazione

17

**ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI IMPERMEABILIZZANTI PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA**

**Isoclima 2**

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas  
Via degli Abeti, 222 - PESARO  
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

## 800 ANNI FA LA PRIMA VISITA NELLA NOSTRA REGIONE

# San Francesco e le Marche

**L**a festa annuale del Patrono d'Italia, il 4 ottobre, assume quest'anno un colore particolare per le Marche. Sono infatti trascorsi esattamente 800 anni da quando il santo mise piede nella nostra Regione, la prima che egli visitò lasciando la sua città. Ma rifacciamoci alla storia con i suoi passaggi. Aveva 24 anni Francesco di Pietro di Bernardone quando, sulla piazza del vescovado di Assisi nel 1206, si era clamorosamente denudato per iniziare una vita nuova. Il padre aveva già tentato ogni via per distoglierlo dalle idee che da qualche mese agitavano - secondo lui - il figlio che, invece di impegnarsi nel commercio di stoffe per aumentare i guadagni della famiglia, si preoccupava dei poveri distribuendo larghe elemosine e perfino le merci della bottega paterna. Così quella mattina il padre lo aveva trascinato davanti al vescovo perché questi giudicasse il figlio che per riparare S. Damiano, una chiesetta di campagna, aveva venduto stoffe preziose e persino il cavallo. Ma la reazione di Francesco fu come un fulmine a ciel sereno: «D'ora in poi non chiamerò te padre mio, dirò soltanto 'Padre nostro che sei nei cieli'». Così dicendo il giovane si svestiva restituendo al padre ogni indumento, tanto che il vescovo l'aveva ricoperto con il proprio mantello prendendolo sotto la sua protezione.

Continua a pag. 14

Nella foto: FANO - Pietro Perugino, Pala d'altare chiesa di S. Maria Nuova. "Madonna in trono con Bambino e Santi" (XV sec.) Particolare di S. Francesco d'Assisi con S. Giovanni Battista e S. Ludovico d'Angiò.



Per la tradizionale festa dei fiori legata a S. Francesco rimandiamo al programma nelle pagine della cronaca di Pesaro (10) e Fano (15).

## "Siamo nessuno"

**"N**on siamo italiani, non siamo mafiosi, siamo nessuno". Qualcosa è cambiato nell'universo nostrano dell'immigrazione. Il superficiale dirà: "sono troppi". Evidentemente non ha capito che in realtà o cittadini italiani o con il solo permesso di soggiorno oppure abusivi, non si ritengono più 'clandestini'. Cominciano a prendere coscienza di essere gente integrante con chi vive da sempre in un determinato territorio. Fino a ieri erano, si può dire, occulti: badanti confinate nel perimetro di un'abitazione familiare, operai entro i limiti del posto di lavoro. Oggi si mescolano alla via vai della città, alla folla delle

feste e dei luoghi di ritrovo, ovunque. Si erano visti, singolarmente e saltuariamente, in qualche dibattito pubblico, perfino in TV. Ora scendono in piazza. Correi e manifestazioni con tanto di iscrizioni e di slogan. È accaduto in questi giorni a Milano. Qualcosa che assomiglia piuttosto ai "moti" e agli "scontri" in quel di Castelvoturno. Non è mia intenzione entrare in merito ai fatti citati. La strage ordinata dai Casalesi sottolinea la crescita e la dimensione di un fenomeno del tutto inedito che fa supporre un'eventuale deriva di "banlieue" italiana. Il più significativo è certamente il corteo di Milano. Sfilano in 10mila per Abba, un giovane di colore ucciso da un barista. "Questa città ci tratta come bestie". Purtroppo le manifestazioni in Italia sono per lo più spurie, perché infiltrate da sovversivi camorristi e

mafiosi. Troppi interessi occulti si inseriscono dentro. Il caso più vistoso e sentito è quello della violenza negli stadi. Ma i sociologi, ritornando al tema, si chiedono se davvero esiste il rischio di una banlieue. Il rischio c'è ed è dietro l'angolo e sta in quei cosiddetti "micorconfitti molecolari" derivati dalla caduta delle protezioni sociali che avevano finora funzionato. Problema davvero nuovo che non si risolve da solo né sarà l'esercito a risolverlo. Va sanato alla radice con un processo paziente di integrazione sociale che non sia solo strumentale e tecnico ma soprattutto morale e culturale. A mio avviso "la violenza" è una specie di malattia epidemica della società italiana. Sanare in radice significa sradicare quel virus mafioso che si insinua nel quotidiano socio-politico del nostro Paese.

Raffaele Mazzoli

							<b>INDUSTRIEIFI</b> www.ifi.it
ARREDI INDUSTRIALI SU MISURA per BAR, GELATERIE e PASTICCERIE	TECNOLOGIA BUILT-IN per L'ARREDO BAR e per IL CONTRACT	TECNOLOGIA e DESIGN per BAR, PASTICCERIE e GELATERIE	ARREDI SU PROGETTAZIONE per LOCALI BEVERAGE&FOOD e CONTRACT	ARREDI SU MISURA per LOCALI PUBBLICI e CONTRACT	SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI per LOCALI PUBBLICI	SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI PER CONTRACT e COLLETTIVITÀ	



# Fano

## Fossombrone Cagli Pergola

Redazione di Fano:  
Via Rainerio, 5 - 61032 Fano  
Tel. 0721 802742 dir. 803737  
Fax 0721 825595  
E-mail: fano@ilnuovoamico.it

**sonciniana**

info.sonciniana@inwind.it

litografia  
editoria  
computergrafica



Via Carlo Pisacane, 60 - Fano (PU)  
Tel. 0721.805805 - Fax 0721.827588

DON GABRIELE PARROCO PER 54 ANNI

# Il saluto della sua gente

**Don Gabriele Belacchi, parroco della Gran Madre di Dio in Fano, domenica 28 settembre lascerà la parrocchia dopo 54 anni. Giovane sacerdote, gli fu affidata nel 1954 la nascente parrocchia dedicata alla Gran Madre di Dio..., ma senza-chiesa.**

**Costruita l'edificio sacro, anno dopo anno, aiutato da tutti con grande generosità, sono state realizzate aule catechistiche, campi da calcio e da tennis, soppalchi in chiesa e vetrate istoriate rendendo l'edificio ancora più bello. Si è dedicato interamente alla sua comunità di fede, cresciuta nel tempo da 700 a 5000 anime e alla cura della chiesa, per lui madre, sposa e figlia. Amante della montagna, grande scalatore delle Dolomiti, ha fondato la Società Sportiva di Pallavolo "Adriatica" ed è stato insegnante per tanti anni presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Cesare Battisti" di Fano.**

**A** conclusione di tanta attività è bello ringraziare Don Gabriele per la sua testimonianza e servizio, e per avere fatto crescere in noi la gioia di vivere, una vita donata, il gusto della parola di Dio vissuta e comunicata con il calore della sua umanità a tutti. Caro 'Donga', le pagine della nostra vita si sfogliano ad una ad una ed è purtroppo inevitabile che, col passare del tempo, si arrivi un giorno al momento del distacco. Con grande rammarico rimarremo senza di lui, ma lui sa benissimo che vorremo bene al nuovo parroco.

Don Gabriele ha speso, con l'aiuto di tutta la sua famiglia, la sua vita per questa comunità. Ci ha insegnato ad amare Dio, ad affrontare le difficoltà, a rialzarsi ed incoraggiarci dopo le nostre cadute, a gioire nei momenti belli ed a trovarli nelle bellezze del creato. Ci ha lasciati liberi di seguirLo senza imporci, come a volte capita, eccessive riunioni, assemblee e comitati vari, non per pigrizia ma per una ragione ben più grande, perché pretendeva che i nostri compiti di genitori, sposi, figli, lavoratori fossero

portati avanti con la dovuta attenzione, amore e professionalità. Non sappiamo come ringraziarlo per tutti questi anni, non si possono quantificare i sentimenti di stima e di ringraziamento che abbiamo per lui. 'Donga' sa bene, perché ce l'ha insegnato,

che i compiti di un padre non finiscono anche quando se ne va in pensione. Noi lo porteremo sempre nel nostro cuore e non abbiamo dubbi che tutto questo succederà anche a lui.

*Maurizio Tonucci  
a nome della parrocchia*



## Le Settestelle a convegno con i catechisti

ORCIANO - Si terrà sabato 4 ottobre alle ore 16 presso il salone parrocchiale di Orciano il convegno interparrocchiale delle "sette stelle" per il mandato ai catechisti, ed operatori pastorali, in vista dell'inizio dell'anno pastorale zonale. Il nome Settestelle ha matrice biblica e prende spunto dal capitolo 1 dell'Apocalisse v. 20. Le sette chiese tenute in mano da Giovanni sono il simbolo dell'essere nelle mani della madre Chiesa e delle persone che la vivono. Ogni chiesa e parrocchia è dono per l'altro e negli anni passati si è lavorato proprio nella direzione della condivisione di progetti e scelte più che di collaborazioni sporadiche. La stessa mensa comune dei sacerdoti delle Settestelle, presso la parrocchia di Orciano, nata ai primi di settembre è un ulteriore segno concreto di dare vita a quelle comunità pastorali auspiccate frequentemente dal Vescovo. Lo stile di vita tra i preti diviene catechesi tangibile ed immediata per la gente delle comunità e per i sacerdoti stessi. La catechesi dell'iniziazione cristiana passa necessariamente per la

vita della parrocchia e del vissuto delle persone, non è un qualcosa di diverso o parallelo. Ed è per questo che il tema scelto per il convegno interparrocchiale delle Settestelle, per i catechisti e tutti gli operatori pastorali, si inserisce nel cammino e negli obiettivi della formazione teologica diocesana appena avviata, convergendo a livello diocesano nel mandato che il Vescovo darà domenica 19 ottobre.

### Questo il programma:

Ore 16,00 - arrivi e accoglienza  
ore 16,15 - preghiera iniziale  
ore 16,45 - Relazione "L'iniziazione cristiana in parrocchia e le sfide della società odierna: contenuti, scelte, obiettivi comuni"  
ore 17,30 - lavori nei gruppi  
ore 18,30 - celebrazione del Vespro e mandato ai catechisti  
ore 19,30 - piazza e bevande per tutti

*Giacomo Ruggeri*

## Nomine vescovili

FANO - Il Vescovo di Fano, Mons. Armando Trasarati, ha costituito il nuovo Consiglio Presbiterale Diocesano per il quinquennio 2008-2013. Il Consiglio presbiterale è un istituto previsto dal Codice di diritto canonico della Chiesa cattolica. È formato da alcuni sacerdoti che hanno il compito di aiutare il Vescovo nella vita pastorale della diocesi. È un istituto nuovo, voluto dal Concilio Vaticano II ed esprime la corresponsabilità dei presbiteri con il vescovo nel guidare la vita della Chiesa.

Il nuovo Consiglio è formato da: don Giuseppe Tintori Vicario Generale, don Marco Presciutti Direttore Uffici Pastoral, Mons. Romano Magnoni Vicario Giudiziale, don Alcide Baldelli, don Mauro Bargnesi, don Nazzareno Bartolucci, Mons. Sergio Bertozzi, don Sesto Biondi, don Gabriele Bongarzone, Fra Silvano Bracci, Fra Filippo Maria Caioni, don Steven Carboni, don Giuseppe Cavoli, don Giovanni Frausini, don Ocardo Grelli, don Giuseppe Marini, don Alessandro Messina, don Sauro Profiri, don Piergiorgio Sanchioni, don Vincenzo Solazzi e don Federico Tocchini.

Continua da pagina 1



800 ANNI FA PER LA PRIMA USCITA DA ASSISI

## San Francesco nelle Marche

Nei due anni che seguirono, Francesco continuò a riparare chiesette diroccate, dedicandosi alla preghiera e vivendo accanto ai lebbrosi, finché la mattina del 24 febbraio 1208, ascoltando il vangelo nella chiesetta della Porziuncola, sentì che quelle parole avevano ancora valore e le attuò immediatamente. Lasciò infatti l'abito degli eremiti stretto dalla cintura di cuoio, vesti la tunica dei contadini cingendosi una corda e, scalzo e senza bastone, iniziò a pellegrinare per le campagne e i villaggi invitando a penitenza. Ma non restò solo, perché gli si affiancarono quasi subito i primi tre compagni: Bernardo, Pietro ed Egidio, desiderosi di essere come lui, liberi, poveri, felici.

Nel mese di maggio, per mettere in pratica il comando di Gesù ai discepoli: "Andate a due a due e portate a tutti l'annuncio che Dio è padre", Francesco decise che il gruppetto doveva allargare gli

orizzonti. Inviò Bernardo e Pietro verso la Toscana, egli con Egidio si diresse verso la Marca di Ancona. E qui ci aiuta la "Leggenda dei Tre compagni" narrandoci quella prima esperienza: "Francesco, a voce alta e chiara, cantava in francese le lodi del Signore, benedendo e glorificando la bontà dell'Altissimo. Tanta era la loro gioia, che pareva avessero scoperto un magnifico tesoro. L'uomo di Dio non teneva ancora delle prediche al popolo ma, attraversando città e castelli, invitava tutti ad amare e temere Dio, a fare penitenza dei loro peccati. Egidio esortava gli uditori a credere alle parole di Francesco, dicendo che dava ottimi consigli". La reazione degli ascoltatori era diversa, alcuni li consideravano pazzi; altri invece riflettevano su quei discorsi, tanto che uno osservò: "Questi o sono uniti a Dio in modo straordinariamente perfetto, o sono dei veri insensati, poiché menano una vita disperata: non mangiano quasi niente, camminano a piedi nudi, hanno dei

vestiti miserabili...".

È la prima pagina del francescanesimo delle Marche dal quale ci distanziano 800 anni, ma da quel primo incontro la nostra Regione ha visto fiorire la vita francescana più di qualsiasi altra regione al mondo. Lungo otto secoli migliaia e migliaia di uomini e di donne si sono consacrati al Signore dando vita a conventi di frati e monasteri di clarisse, lasciandoci chiese modeste o architetture stupende e soprattutto esempi meravigliosi di vita evangelica, contemplativa o attiva che fosse. Con la loro azione sociale e missionaria poi, partendo dal territorio marchigiano, hanno diffuso in tutto il mondo la pace, l'amore, la cultura. Celebrare oggi questo avvenimento significa anche riflettere sul messaggio che Francesco ha lasciato alle nostre chiese locali e alla nostra gente, un invito alla fede e a costruire dovunque la fraternità e a diffondere la pace.

*Silvano Bracci*

FANO – “La volontà di Dio è una volontà di comunicazione. Per questo occorre riprendere la Parola”. Con questa espressione, il Vescovo di Fano Mons. Armando Trasarti ha inaugurato, sabato 20 settembre al Centro Pastorale, il corso di Formazione Teologica 2008-2009 alla presenza di un numeroso pubblico. Nonostante i suoi impegni, il Vescovo ha voluto essere presente ad un incontro da lui stesso definito importante per la vita della nostra diocesi. “Dopo la chiusura dell’Istituto di Scienze Religiose – ha esordito Trasarti – con sede a Fano, vi era la necessità di dare seguito al lungo ed impegnativo lavoro fin qui fatto per la formazione degli operatori pastorali. Quella che faremo quest’anno sarà un’esperienza per certi versi particolare, visto che le lezioni, di tre ore ciascuna, prevedono una parte dedicata all’ascolto in videoconferenza nelle varie parrocchie di riferimento, mentre il tempo restante servirà per l’approfondimento”.

Don Giovanni Frausini, delegato per la formazione teologica e coordinatore del corso, ha sottolineato la risposta positiva della nostra diocesi a questa iniziativa. Il liturgista padre Ferdinando Campana ha tenuto

INAUGURATO IL CORSO DI FORMAZIONE TEOLOGICA DI BASE

# Formare ed educare alla parola



una relazione sul tema “Parola e Liturgia, fonte della teologia”. Durante il suo intervento, padre Campana ha spiegato il si-

gnificato etimologico della parola “liturgia” per arrivare a quello più profondo contenuto nel Cristianesimo. “Al giorno d’oggi,

solo 25 cristiani su 100 sentono la gioia di recarsi, la domenica, a Messa. Perché un numero così esiguo? Occorre – prosegue Campana – riscoprire il valore della Parola e dell’Eucarestia, il cuore della vita cristiana”. Inoltre, ha sottolineato più volte che, durante le Celebrazioni Eucaristiche, “non dobbiamo sentimentalizzare, ma piuttosto cristificare, mettendo da parte la nostra simpatia per un sacerdote piuttosto che un altro e pensando che il Signore deve essere il centro della celebrazione, non l’uomo”. Ha chiuso l’incontro don Giovanni Frausini il quale ha ricordato gli orari e le sedi del corso nella nostra diocesi. Le lezioni sono suddivise in quattro moduli di otto settimane ciascuna: Scrittura, Liturgia, Dogmatica, Storia-Morale.

Enrica Papetti

MOSTRA MERCATO - 26/27/28 SETTEMBRE

## La festa dei fiori



La mostra-mercato riguarderà fiori, piante, vasi ed articoli da giardino e sarà allestita nei giardini di piazza Amiani e presso il Pincio, in via Arco d’Augusto. Sarà davvero uno spettacolo ammirare quelle aree ricoperte di colori di ogni genere incorniciati o immersi nel verde. Il programma annuncia anche animazioni lungo le vie cittadine, quasi a dare un tocco di grazia in più alle vie del

FANO – Quest’anno a Fano la mostra mercato di fiori, piante, vasi ed articoli da giardino si terrà nei giorni 26-27-28 settembre, promossa dall’Assessorato alle attività economiche del Comune di Fano e dalla Camera di Commercio di Pesaro ed Urbino in collaborazione con Cia, Coldiretti, Copagri, Unione Provinciale Agricoltori, Confcommercio, Confesercenti e l’Associazione Florovivaistica delle Marche. Sarà possibile visitare la mostra dalle ore 8 alle ore 22.

Quando era nata tanti anni fa, la mostra-mercato dei fiori si teneva nel giorno di san Francesco, quasi a ricordarne l’amore per tutte le creature, tra le quali “fiori et erbe” che egli ricorda con ammirazione nel suo “Cantico delle creature”: “Laudato sii, mi Signore, per sora nostra madre terra / la quale ne sustenta et governa / et produce diversi fructi con coloriti fiori et erba”. Ma poi si è voluta diversificarla dalla concomitante manifestazione pesarese che era iniziata alcuni anni prima, per cui si è creduto bene anticiparla di qualche giorno.

centro storico già vive per il via-vai delle persone di ogni età che le percorrono e vivacizzate dalle vetrine dei negozi.

In verità da non troppo tempo abbiamo visto in alcune zone del centro storico contenitori di varia natura con piantine di verdura, sicuramente un tocco di eleganza per le vie cittadine. Ma il problema, già rilevato, è quello del mantenimento delle pianticelle che durante l’estate soffrono la siccità fino a seccarsi del tutto, salvo quelle poche che trovandosi nei pressi di negozi trovano cuori pietosi e mano gentili che le dissetano. L’auspicio allora è che l’educazione al bello e, in questo caso, la sensibilizzazione a piante e fiori, obiettivo anche della mostra-mercato, coinvolga piccoli e grandi, genitori e insegnanti, cittadini e amministratori, in una parola: tutti, perché la salvaguardia della natura spontanea o coltivata apporta beneficio alla vita non solo delle piante ma anche dell’uomo. San Francesco insegna.

S.B.

NELLA CASA DI SPIRITUALITÀ “VILLA S. BIAGIO”

## In cammino con S. Paolo

FANO - Dopo la pausa estiva riprendono le attività formative nella casa di Spiritualità “Villa San Biagio” di Fano. Nel contesto dell’Anno Paolino e del Sinodo dei Vescovi sulla Parola di Dio, sono in programma esperienze a contenuto biblico-spirituale per attingere “alle fonti della Parola”. Un’attenzione speciale sarà riservata alla spiritualità familiare per cercare di dare una mano a quanti “hanno il cuore ferito” e si trovano in particolari momenti di difficoltà. Ai giovani sono particolarmente destinate iniziative alquanto originali anche nei titoli: “Appuntamento del sabato sera, Footing con S. Paolo e Sosta ai box... Non sai cosa ti perdi!” Tutto allo scopo di aiutare nel cammino di crescita umana e spirituale.

**Sabato 4 ottobre:** scuola di preghiera (ore 16 - 17.30)

Da Gesù alla Chiesa, S. Paolo negli Atti (Ott. -Dic. 2008)

**Domenica 5 ottobre:** Footing con San Paolo (ORE 7 - 8.30)

5 km di “camminata meditativa” sui passi di S. Paolo- “caffè di Don Orione”

Ore 9.30-16: NON SAI COSA TI PERDI... Capire - pregare - vivere LA MESSA

La Messa, una gran noia o un tesoro da riscoprire?

Per questa giornata di ritiro è necessario prenotarsi: tel 0721.823.175



## FOSSOMBRONE BLOCK-NOTES

a cura di Maria Ester Giomaro

### LA ROTATORIA DI PORTA FANO

La fiera di San Matteo ha messo in atto il collaudo e l’inaugurazione della nuova rotatoria di Porta Fano (indicazione eufemistica di un preciso luogo cittadino che non è affatto dotato di porta da quando, all’inizio del secolo scorso, con improvviso decreto municipale vennero fatte abbattere le vecchie mura di cinta ed i relativi, monumentali, accessi). La rotonda, quindi, oltre ad assolvere il compito di spartitraffico e di dissuasore di velocità al posto dei semafori, ormai obsoleti, funge da biglietto da visita e centro visivo di riferimento per chi si avvicina alla città dal lato orientale. Ha trovato pieno consenso l’accorgimento di elevare i punti focali per mezzo di riporti di terra con cui si sono creati piccoli dossi per rialzare le aiuole spartitraffico e per tutelare i percorsi pedonali. Altrettanto felice è stata la scelta di proporre un doppio asse prospettico ingentilito da due presenze monumentali: la colonna di travertino, opera d’arte dell’uomo, simbolo di estrosità e capacità manuale per fermare i giorni e la storia, ed un nodoso vecchio olivo, opera d’arte della natura, che di simboli ne reca veramente tanti almeno quanti sono gli anni che dimostra! Gradevole il verde prato

dell’intervento di giardinaggio; forse un po’ infantile l’effetto generale dell’arredo e della piantumazione. Restano dubbi sulla esiguità effettiva degli spazi per la circolazione e per la visuale alquanto limitata che, a giudizio di alcuni, costituiscono elementi di rischio.

### ATTENZIONE, PREGO

Dal 25 settembre entreranno in funzione le cellule fotoelettriche posizionate lungo Via Pagino, di cui si è tanto parlato (male!!!) nella stampa e fra la gente. Il percorso interessato costituisce un tratto della Via Flaminia, unica arteria di ingresso e di deflusso dalla parte occidentale della città, da cui si accede anche alla superstrada. Nonostante il limite dei 50 Km all’ora, i lunghi rettilinei invitano senz’altro ad uno scorrimento più veloce. Occorrevano quindi senza dubbio dei dissuasori. Ma, ci si chiede, non potevano bastare quei pannelli che leggono a distanza la velocità ed invitano, se è il caso, con grandi caratteri luminosi, ad adeguarsi a comportamenti più a norma e più civili senza dover sanzionare economicamente le tasche, già abbondantemente svuotate, dei cittadini e di eventuali ignari malcapitati?

## Taccuino

**Sabato 27 e domenica 28 settembre**, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio Culturale, a Mondolfo è in programma, alle ore 10.30 di domenica, la Santa Messa e il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro. Inoltre visite guidate gratuite al Complesso Monumentale a cura dell’Archeoclub d’Italia (orario: 9-12/16-19).

**Da domenica 28 a domenica 5 ottobre**, in Piazza Ariani a Fano, è in programma l’XI edizione della Settimana Africana regionale.

**Il 3 e 4 ottobre** a S. Francesco un Rovereto si terrà la “Festa del creato”. Questo il programma: Venerdì 3 ottobre ore 21,00 “Laudato sii, mi Signore” Veglia di preghiera per tutti presieduta dal Vescovo Trasarti. Sabato 4 ottobre “Festa del creato” (per i giovani): ore 19,30 “Una nuova sobrietà per abitare la terra” riflessione a più voci sul messaggio CEI 2008 – ore 20,30 “Cena sostenibile... pane, acqua, frutta” In solidarietà con tutti i poveri del mondo che spesso cenano così devolviamo le nostre offerte a progetti Caritas – ore 21,30 “Inno alla creazione” Performance animata dai giovani di Tavernelle – ore 22,00 Falò finale e canti sotto le stelle.

Per un prestito a tempo di record.

>>>

## FAST FAMILY

>>> prestito veloce.

- Solo per famiglie.
- Erogazione immediata.
- Fino a 10.000 euro.

- Pagamento rateale
- 12 / 24 / 36 mesi.



www.fano.bcc.it

Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Fano.

MINICORSO DI EDUCAZIONE STRADALE A CURA DI MAURIZIO MISURIELLO

# Ciclisti e ciclomotoristi senza regole?

FANO - La scorsa settimana abbiamo dedicato il nostro spazio all'uso delle rotonde, oggi ci rivolgiamo ad altri utenti della strada, a volte anch'essi davvero poco "educati": i ciclisti e i ciclomotoristi. Questo il comportamento che devi tenere quando circoli su strada con una bicicletta o un ciclomotore:

## Quando sei in bicicletta...

Rispetta il codice della strada che considera la bicicletta come tutti gli altri veicoli con la sola esclusione di non avere il motore. Sugli incroci segui le indicazioni del semaforo alla pari delle automobili, fermanoti prima della linea di arresto e mai nel mezzo del crocevia. Non dimenticare che al buio sei meno visibile e dunque devi mettere in funzione la luce anteriore e controllare la presenza posteriore della gemma catarifrangente. Se devi attraversare la strada fallo nella maniera più regolare secondo le indicazioni e la segnaletica presente. Se vuoi utilizzare gli attraversamenti pedonali segui le indicazioni semaforiche e comunque scendi dalla bicicletta accompagnandola a mano. In ogni caso non utilizzare mai gli attraversamenti pedonali in sella alla bici. Se siete in compagnia ricordate di rimanere prudentemente in fila indiana evitando di marciare affiancati. In ogni caso il codice della strada obbliga a seguire tale comportamento quando ci si trova al di fuori dei centri abitati e lungo vie strette o al passaggio di altri veicoli. Se percorri la strada con un bambino ricordati che

devi assolutamente tenerlo nella parte più interna. Se invece lo trasporti è bene utilizzare un seggiolino adatto all'altezza e al peso del fanciullo e provvisto di cinture di sicurezza.

## Quando sei sul ciclomotore...

Il ciclomotore è considerato dal codice della strada un veicolo alla pari di un'automobile. Devi pertanto osservare scrupolosamente tutte le norme che regolano la circolazione stradale. Non alterare per nessun motivo le caratteristiche tecniche e funzionali del ciclomotore che, per legge, non può superare la velocità di 45 chilometri orari. Indossa sempre il casco e ricorda che attualmente il codice stradale vieta il trasporto di altre persone. Qualora circoli all'interno di centri abitati molto trafficati poni la massima attenzione nell'attraversare gli incroci, anche quando hai il diritto di precedenza, e segui scrupolosamente le indicazioni semaforiche. Non circolare mai nel mezzo della carreggiata ed evita assolutamente di sorpassare altri veicoli sulla destra. Non circolare zigzagando per la strada e ricorda che anche sul ciclomotore si è obbligati a fornire la precedenza ai pedoni che attraversano la strada sulle apposite strisce. Segna sempre le manovre che devi compiere con gli indicatori di direzione, soprattutto quando si tratta di svoltare a destra o sinistra e impara a utilizzare lo specchietto laterale che ti consente di vedere ciò che accade dietro.



## NOTIZIARIO CAGLIESE

a cura di Romano Magnoni

### LA DITTA CARIAGGI DI SMIRRA HA FESTEGGIATO I 50 ANNI DI VITA

I cinquant'anni di vita dell'azienda Cariaggi tessuti, che ha sede nella frazione di Smirra, sono stati festeggiati domenica 21 settembre. Vogliamo ricordare che l'azienda Cariaggi con i suoi 210 dipendenti è la più grande ed importante del territorio cagliese e che esporta in tutto il mondo - in ben 25 Paesi - i suoi prodotti di altissima qualità. Tutto merito della famiglia Cariaggi che risiede da sempre vicino alla fabbrica di Smirra di Cagli.

Filati di qualità - come ricorda Mario Carnali sul "Carlino" del 19 settembre - ricerche, scoperte ed evoluzioni scandiscono mezzo secolo di storia della Cariaggi Fine Yarns Collection, oggi ai vertici del mercato internazionale di filati cardati e pettinati di pregio.

Uno sviluppo ininterrotto che vede da cinquant'anni filati evoluti nascere in reparti di alta tecnologia, con mani esperte e menti attente che, con rigore made in Italy seguono la filatura, cardata e pettinata, solo di fibre pregiate, dal cashmere alle lane superfini. Ogni traguardo conquistato, nota ancora Carnali, è diventato punto di partenza di ulteriori obiettivi ed oggi la Cariaggi Fine Yarns Collection è una delle maggiori protagoniste a livello mondiale nel panorama dei filati di altissima qualità.

La sua storia inizia nel 1958, quando Aurelio Cariaggi dà vita al lanificio. La svolta più importante si è avuta nel 1970, anno in cui nasce la società per azioni con Piergiorgio Cariag-

gi amministratore delegato: "oggi i nostri numeri, afferma Piergiorgio Cariaggi, confermano uno straordinario sviluppo: da 39 milioni di fatturato nel 2004 abbiamo raggiunto 66 milioni nel 2007 (70% in Italia, 30% all'estero) con una crescita del 69,23%, frutto della nostra scelta di puntare su un continuo avanzamento tecnologico degli impianti produttivi, su personale altamente specializzato e su elevatissimi livelli di servizio. Raggiungere i 70 milioni di euro è l'obiettivo dell'anno in corso".

### PROROGATA LA MOSTRA "ANTICO E NOVISSIMO"

L'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato ai Beni Monumentali del Comune di Cagli hanno prorogato fino al 4 ottobre la mostra "Antico e Novissimo", ospitata nelle sale del pianterreno di Palazzo Berardi e Mochi Zamperoli, una delle dimore gentilizie più preziose del territorio cagliese. Ciò a causa delle numerose visite (più di mille dell'inaugurazione, l'8 agosto). Un notevole successo che ha attirato anche l'attenzione della critica e degli addetti ai lavori. Tra questi ultimi, hanno visitato la mostra Andrea Emiliani, storico dell'arte, già soprintendente per i Beni artistici e storici dell'Emilia Romagna, presidente dell'Accademia Clementina di Bologna e suo fratello Vittorio, giornalista e scrittore.

L'esposizione, promossa dal Comune di Cagli in collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino, rientra nel progetto di valorizzazione e promozione di arte contemporanea del Sistema provinciale (Spac) per Segnali d'arte 2008.

### CARITAS MARCHE AL FESTIVAL DEL CORTOMETRAGGIO DI PERGOLA

FANO - È giunto ormai alla quinta edizione il Festival del Cortometraggio "Città di Pergola", organizzato dalla Pro Loco cittadina insieme a Caritas Marche, Comune di Pergola e Associazione culturale "Pergola Nostra."

La manifestazione si svolgerà nelle serate del 25-26-27 settembre 2008, a partire dalle ore 21, presso la Sala dell'Abbondanza - Teatro "Angel dal Foco" di Pergola, con entrata libera.

E anche <http://www.caritasmarche.it/www.festival-cortopergola.it/Caritas Marche>, come ogni anno, presenta una propria sezione dedicata ai temi della pace e dei diritti umani. Quest'anno, ricorrendo il Sessantesimo anniversario della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", la scelta inevitabile è stata quella di farne memoria ripercorrendo la strada compiuta in questi anni di Festival con una selezione dei cortometraggi di repertorio più apprezzati e di corti inediti.

La sezione dedicata a "Pace e diritti umani" sarà presentata nella prima serata del festival, giovedì 25 settembre.

Durante la serata di premiazione, sabato 27 settembre, sarà inoltre presente Matteo Pasi, giovane regista marchigiano impegnato sul fronte dei diritti umani al fianco di "Un ponte per..." e del "Ciscase", che presenterà il suo corto "Ayazma", opera fuori concorso che racconta l'esistenza di un vero e proprio ghetto kurdo



nel cuore di Istanbul.

Il Festival ospiterà anche altre due sezioni: principale (opere di fiction, videoarte e animazione), in proiezione il 25 e 26 settembre, e amatoriale, in proiezione il 26 settembre.

## notizie in breve

### FESTA DELL'AVIS AL CENTRO ITACA

FANO - Relativamente al pomeriggio di Festa ad Itaca, informiamo tutti i nostri soci, che domenica 14 settembre scorso il Consiglio Direttivo, viste le discrete condizioni atmosferiche della mattinata mentre si svolgevano i preparativi e le non promettenti previsioni per la successiva domenica 21 settembre, ha deciso di far svolgere regolarmente la festa. Sulla decisione ha anche influito la presenza in loco di 140 persone che attendevano il regolare svolgimento del pomeriggio avisino.

### ORARIO INVERNALE DELLA PINACOTECA SAN DOMENICO

FANO - Le visite alla Pinacoteca San Domenico in via Arco d'Augusto osserveranno dal 20 settembre e sino all'11 gennaio 2009 per il periodo autunnale - invernale i seguenti orari: sabato dalle ore 16,30 alle ore 19,30 domenica dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

### UN CONCERTO PER SCONFIGGERE LA SCLEROSI

FANO - "L'alba di un nuovo giorno" è il titolo del concerto lirico che si terrà venerdì 26 settembre 2008 - con inizio alle ore 21, 15 - al Teatro della Fortuna di Fano, in favore della ricerca per sconfiggere la Sla (sclerosi laterale amiotrofica) organizzato dal delegato di Aisla Marche (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), Marco Maggioli, in collaborazione con Comune di Fano e di Banca Marche.

### UNO STAGE PER IMPARARE A SUONARE LE PERCUSSIONI

FANO - Sono aperte le iscrizioni per lo stage di percussioni e danze africane organizzato in occasione dell'undicesima edizione della Settimana Africana Regionale ([www.lafricachiama.org](http://www.lafricachiama.org)) che si terrà a Fano dal 28 Settembre al 4 Ottobre. Lo stage di percussioni sarà tenuto dal senegalese Papi Diop e si terrà Lunedì 29 Settembre e Martedì 30 Settembre alle ore 18, mentre lo stage di danza africana, guidato da Nice Dias del Mozambico, sarà Mercoledì 1 Ottobre e Giovedì 2 Ottobre alle ore 17,30.

Tutte le lezioni si terranno all'Auditorium Sant'Arcangelo in Corso Matteotti a Fano. Per informazioni e iscrizioni: L'Africa Chiama (Tel. 0721 865159 - [info@lafricachiama.org](mailto:info@lafricachiama.org)).



a cura di Filippo Fradelloni

## QUI PERGOLA